# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015)
# già Provincia Regionale di Enna

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**
**con i poteri della Giunta Provinciale**

N. 12 / 2020

02/04/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO DELLA STRADA CASTEL DI LUCIO - GANCI ( COLLEGAMENTO DELLA S.P. N. 176 ALLA S.P. N. 60)".

Il giorno 02/04/2020 alle ore 14:05, e seguenti, in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, il Commissario Straordinario Dott Girolamo Di Fazio, nominato con D. P. Reg. Sic. n. 613/GAB del 31/12/2019, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Salvatore Pignatello.



copia informatica per consultazione

SETTORE III - TERRITORIO PIANIFICAZIONE AMBIENTE LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO DELLA STRADA CASTEL DI LUCIO - GANCI ( COLLEGAMENTO DELLA S.P. N. 176 ALLA S.P. N. 60)".

**IL DIRIGENTE**

**VISTA:**

- la legge regionale 24 marzo 2014, n.8 di " Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";
- la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizione in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 15 "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015 n. 15 in materia di elezione dei Presidenti dei Liberi Consorzi Comunali e dei Consigli Metropolitani e di proroga alla gestione commissariale;
- il decreto legislativo 18.04.2016 n.50 relativo al Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;
- l'art. 24 della legge regionale n.8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenuto;

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n.301 del 10 settembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e ha individuato gli interventi da finanziare per l'attuazione del patto per il Sud;
- con deliberazione n. 29 del 21 gennaio 2017, la Giunta di Governo ha modificato l'elenco degli interventi;
- con deliberazione n. 90 del 15 maggio 2017, la Giunta di Governo ha preso atto dell'accordo di programma quadro, contenente l'elenco degli interventi previsti nella rete stradale secondaria Siciliana;
- ai fini dell'attuazione del previsti interventi nei programmi sopra citati, L'Assessorato delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti – Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti è l'Ente che finanzia gli interventi nonché il soggetto attuatore e Centro di Responsabilità;

copia informatica per consultazione

- i liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane sono i soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi previsti nei programmi sopra riportati;
- i liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, ai sensi della L.R. n.4 agosto 2015 n.15 art. 27 comma 1, e s.m.i., sono titolari tra l'altro, delle funzioni proprie in materia di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente nonchè della costruzione della rete stradale del Libero Consorzio Comunale, intercomunale, rurale e di bonifica;
- l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepito dall'art.16, della Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10, che abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro accordi aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, come recepita dal decreto legislativo n. 50/2016, regolamenta all'art. 38 la possibilità di ricorrere ad affidamenti di appalti congiunti occasionali, che permettono anche alle amministrazioni interessate di agire affidando ad un'amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto a nome di tutte le amministrazioni aggiudicatrici;
- la rete stradale di competenza dei liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane sono in gravissime condizioni di precarietà, per la mancanza negli anni della manutenzione ordinaria e straordinaria, determinando, in taluni casi, anche la chiusura al transito di importanti arterie, determinando l'isolamento di comunità locali;
- la strada di collegamento Castel di Lucio – Ganci di collegamento tra la S.P. n 176 alla S.P. n.60, che attraversa il territorio del libero Consorzio Comunale di Enna e i territori della Città Metropolitana di Messina, Città Metropolitana di Palermo, Comuni di Castel di Lucio, Ganci e Nicosia, si trova in pessime condizioni di stabilità, in alcuni tratti non è transitabile per gli smottamenti della sede stradale, pertanto necessita di interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della sede stradale. Le Amministrazioni prima citate e la Regione Siciliana, al fine di accelerare sia la fase progettuale, che quella concreta per la realizzazione dei lavori per la "sistemazione del piano viario della strada Castel di Lucio – Ganci", intendono fra loro sottoscrivere "l'Accordo Istituzionale" per disciplinare lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione del programma.
- l'Accordo Istituzionale costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative che i firmatari sono chiamati a svolgere al fine di garantire l'effettiva realizzazione dell'intervento oggetto dello stesso.
- La sottoscrizione dell'Accordo Istituzionale non comporta alcun onere economico a carico delle Amministrazioni firmatarie, né pagamento di corrispettivi, né, per questo Ente, in particolare, riflessi diretti o indiretti sul relativo bilancio, mentre produrrà riflessi diretti sul patrimonio dell'Ente, comportando l'accrescimento del valore della strada destinataria degli interventi previsti dall'Accordo medesimo;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

**PROPONE**

- Di approvare l'allegato schema di "Accordo Istituzionale" che regola i rapporti tra le Amministrazioni, Regione Siciliana", Città Metropolitana di Messina", Città Metropolitana di Palermo, Libero Consorzio Comunale di Enna" Comuni di Ganci, Nicosia e Castel di

copia informatica per consultazione

Lucio, per l’attuazione dell’intervento di “sistemazione del piano viario della strada “CASTEL di LUCIO – GANCI” collegamento della S.P. n. 176 alla S.P. n. 60;

- al Sig. Commissario di sottoscrivere il superiore Accordo;
- Di dichiarare le presente delibera immediatamente esecutiva, considerato l’interesse pubblico che riveste la sottoscrizione dell’accordo e all’attuazione di quanto in esso contenuto.

**Enna lì, 02/04/2020**

**IL DIRIGENTE**
**PULEO PAOLO**
**(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)**

copia informatica per consultazione

## Il Commissario Straordinario

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione;

**RITENUTA** la proposta dell'Ufficio meritevole di accoglimento;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Settore;

**VISTO** il parere di regolarità contabile del Dirigente del II Settore;

## Delibera

1. di **APPROVARE,** per i motivi in premessa espressi, la sopra riportata proposta di deliberazione

**2.** di **DICHIARARE,** con successiva separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2 della L. R. 44/91 , per le motivazioni esposte.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Pignatello
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Girolamo Di Fazio
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

| | | |
|---|---|---|
| Regione Siciliana | | |

**ACCORDO ISTITUZIONALE**

(Art. 15 L. 241/1990 e ss. mm. ii.)

**TRA**

**LA REGIONE SICILIANA**

**E**

**LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**
**LA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**
**IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**
**IL COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**
**IL COMUNE DI GANGI**
**IL COMUNE DI NICOSIA**

**PER L'ATTUAZIONE DELL' INTERVENTO DI "SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO DELLA STRADA "CASTEL DI LUCIO-GANGI" - (COLLEGAMENTO DELLA S.P. N. 176 ALLA S.P. N. 60)**

**(FSC ANTE 2007 – FSC 2014/2020 – POC 2014/2020)**



copia informatica per consultazione

L'anno 2020, il giorno ___ del mese di _____, in Palermo, Viale Leonardo da Vinci, n.161, fra le parti:

- **Regione Siciliana, C.F. *80012000826*,** rappresentata da Marco Falcone, nato a Catania (CT) il 05.01.1971, C.F. FLCMRC71A05C351T, in qualità di Assessore Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale, con sede in Palermo, c.a.p. **90145,** Viale Leonardo Da Vinci, n.161, dove lo stesso è domiciliato per la carica, nell'articolato denominato **Regione;**

**- Citta' Metropolitana di Messina, *C.F. 80002760835*,** rappresentato dall'On. Cateno De Luca, nato a Fiumedinisi (ME), il 18.03.1972, C.F. DLCCTN72C18D622R, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Sindaco Metropolitano, con sede in Messina, c.a.p. 98122, presso **Palazzo dei Leoni** - Corso Cavour, 86, dove lo stesso è domiciliato per la carica, entrambi nella qualità di amministrazioni aggiudicatrici;

**- Citta' Metropolitana di Palermo, *C.F. 80021470820*,** rappresentata dal Prof. Leoluca Orlando, nato a Palermo (PA), il 01.08.1947, C.F. RLNLLC47M01G273L, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Sindaco Metropolitano, con sede in Palermo, c.a.p. 90134, presso **via Maqueda**, n.100, dove lo stesso è domiciliato per la carica;

**- Libero Consorzio Comunale di Enna C.F. 80000810863,** rappresentato dal Dott. Girolamo di Fazio, nato a Ramacca (CT) il 23.06.1948, C.F. DFZGLM48H23H168C, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Commissario Straordinario, con sede in Enna, c.a.p. 94100, in Piazza Garibaldi n.2, dove lo stesso è domiciliato per la carica;

- **Comune di Castel di Lucio (ME)**, C.F. 85000850835, rappresentato dall'avv. Giuseppe Nobile, nato a Castel di Lucio (ME), il 30.11.1967, C.F. NBLGPP67S30C094E, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Sindaco, con sede in Castel di Lucio, in via Salvo D'acquisto, n.1, dove lo stesso è domiciliato per la carica;

**- Comune di Gangi (PA)**, C.F./P:I 00475910824, rappresentato dal dott. Francesco Paolo Migliazzo, nato a Gangi, il 14.06.1963, C.F. MGLFNC63H14D907L, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Sindaco, con sede in Gangi, via salita Municipio, n.2, dove lo stesso è domiciliato per la carica;

**- Comune di Nicosia (EN)**, C.F.81002210862, rappresentato dal dott. Luigi Salvatore Bonelli, nato a Capizzi, il 13.03.1958, C.F. BNLLSL58C13B660E, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Sindaco, con sede in Nicosia, Piazza Garibaldi, n.1, dove lo stesso è domiciliato per la carica;

**-Nel seguito, tutte denominate anche singolarmente Parte e congiuntamente Parti.**

**Premesso** il quadro normativo di riferimento, ed in particolare**:**

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- la legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- la legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2;



copia informatica per consultazione

- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;
- il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: **"**Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 di *"Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane"*;
- la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 *"Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane"*;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 15 "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale";
- il decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.;
- l'art. 24 della legge regionale nr. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che – a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute*;*
- l'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
-l'art. 23. del d.lgs.n. 50/2016 e ss. mm. ed ii. (Codice degli appalti) il quale prevede che la progettazione in materia di lavori pubblici si articoli, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;
- il comma 5 dell'art. 23 del d. lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) il quale prevede che (…) *il progetto di fattibilità può essere articolato in due fasi successive di elaborazione (...) nel*



copia informatica per consultazione

*rispetto dei contenuti del* ***documento di indirizzo alla progettazione*** (…) redatto dal Responsabile Unico del Procedimento.
- l'art. 31 del d.lgs. n.50/2016 e ss. mm. ed ii. (Codice degli appalti) il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

**premesso inoltre che:**
- con deliberazione nr. 301 del 10.09.2016 la Giunta regionale ha approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione", individuando gli interventi da finanziare con le risorse messe a disposizione per l'attuazione del Patto del SUD;
- con deliberazione nr. 29 del 21.01.2017 la Giunta regionale ha approvato il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Aggiornamento dell'elenco degli interventi nel documento allegato "B" alla deliberazione della Giunta regionale nr. 301 del 10.09.2016 – modifica";
- con deliberazione n. 190 del 15 maggio 2017 la Giunta di Governo ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) – Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto Stradale " - II Atto integrativo "Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana"- sottoscritto digitalmente in data 4 maggio 2017 da tutti i sottoscrittori;
- ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nei sopracitati programmi l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - è l'Ente Finanziatore nonché il Centro di Responsabilità ( CdR) e relativamente al Patto del SUD e all'APQ TS 2° Atto integrativo assume la funzione di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA);
- il Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti espleta le proprie funzioni attraverso l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC);
- il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro è l'Autorità di Gestione per il Patto del SUD mentre il Dipartimento della Programmazione è il Responsabile Unico delle parti sottoscrittrici (RUPA);
- le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi Comunali sono i soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi previsti nei programmi sopra riportati;
- Preso atto delle gravissime condizioni di precarietà in cui versa il sistema viario regionale, sia per la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria protrattasi per anni sia a causa di eventi metereologici estremi che hanno interessato il territorio regionale e hanno aggravato ulteriormente il sistema stradale delle ex province regionali, determinando, in taluni casi, anche la chiusura al transito di importanti arterie e l'isolamento di comunità locali, con conseguenti ripercussioni economiche, sociali e di sicurezza dei cittadini;



copia informatica per consultazione

-Considerato che le Città Metropolitane ed i Liberi Consorzi Comunali, ai sensi della L.R.n. 4 agosto 2015, n. 15, art. 27 comma 1, e successive modificazioni e/o integrazioni, è titolare, tra l'altro, delle funzioni proprie in materia di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente ed in particolare:

- costruzione e manutenzione della rete stradale del libero Consorzio comunale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art. 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 e successive modificazioni;
- costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepito dall'art. 16, della legge regionale 30 aprile 1991, n.10, abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro accordi aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- La Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, come recepita dal decreto legislativo n. 50/2016, regolamenta all'art. 38 la possibilità di ricorrere ad affidamenti di "*appalti congiunti occasionali*", che permettono anche alle amministrazioni interessate di agire affidando ad un'amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto a nome di tutte le amministrazioni aggiudicatrici.

**considerato che**

-al fine di accelerare sia la fase progettuale che quella di concreta realizzazione dell'intervento previsto nel presente Accordo Istituzionale appare opportuno che le Amministrazioni sopra specificate concludano fra di loro il presente accordo per disciplinare lo svolgimento delle necessarie attività per attuare le diverse operazioni;

La Città Metropolitana di Messina, di Palermo ed il Libero Consorzio Comunale di Enna, avendo preso atto della necessità di ricorrere all'esterno delle proprie strutture organizzative in relazione alla carenza di personale, ritengono necessario, oltre che opportuno, ricorrere alla collaborazione della Regione Siciliana e dei suoi Uffici centrali e periferici aventi specifica competenza in materia di contratti pubblici;

- la Regione Siciliana è dotata di uffici con elevate competenze sul piano tecnico-organizzativo ed ha specifica competenza in materia di opere pubbliche potendo svolgere, tramite il suo Dipartimento Regionale Tecnico, la funzione di stazione appaltante e nonché le attività di assistenza, di collaborazione, di supporto, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo anche attraverso i suoi uffici provinciali del Genio Civile, dove sono presenti le figure professionali idonee per le attività oggetto del presente accordo istituzionale;



copia informatica per consultazione

- il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative che i diversi soggetti firmatari sono chiamati a svolgere al fine di garantire l'effettiva realizzazione dell'intervento oggetto dello stesso.
- la sottoscrizione del presente accordo non prevede alcun onere economico a carico delle Amministrazioni firmatarie né pagamento di corrispettivi.
- il presente accordo è concepito esclusivamente tra Amministrazioni pubbliche per realizzare una concreta cooperazione nell'ottica di conseguire obiettivi in comune nell'interesse pubblico;
- il presente accordo intende effettivamente regolare la realizzazione di un interesse pubblico comune alle Amministrazioni partecipanti, con reale condivisione di compiti e di responsabilità, con movimenti finanziari limitati al solo ristoro delle eventuali spese da sostenere e che lo stesso accordo non può, in alcun modo, interferire con il perseguimento delle norme comunitarie riguardanti la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, FRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1**
**(Finalità')**

Le premesse formano parte integrante del presente accordo, che viene sottoscritto con la finalità di accelerare l'attuazione dell'intervento di " Sistemazione del piano viario della strada "Castel di Lucio-Gangi" (Collegamento della S.P. n. 176 alla S.P. n. 60)

**Articolo 2**
**(Oggetto)**

Il presente Accordo, con le condizioni contenute, regola pertanto i rapporti tra la Regione Siciliana, e la Città Metropolitana di Messina, di Palermo ed il Libero Consorzio Comunale di Enna oltre ai Comuni di Castel di Lucio, di Gangi e di Nicosia, per l'attuazione dell'intervento specificato nell'art.1, a partire dalla progettazione dell'opera fino alla realizzazione dello stesso.

**Articolo 3**
**(Soggetti)**

La Città Metropolitana di Messina e di Palermo, il Libero Consorzio Comunale di Enna ed i Comuni di Castel di Lucio, di Gangi e di Nicosia, nella qualità di soggetti convenzionati, e la Regione Siciliana (Dipartimento Regionale Tecnico), indicata per brevità anche Regione, in



copia informatica per consultazione

qualità di soggetto attuatore, ciascuna per le parti di propria competenza, come di seguito specificato, intendono attuare, in sinergia e integrazione delle rispettive risorse organizzative, gli interventi di cui all'art.1.

**Articolo 4**
**(Obblighi delle Parti)**

**La Città Metropolitana di Messina,** n. q. di soggetto maggiormente beneficiario degli interventi di cui all'art. 1 del presente accordo, adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali ove sono previsti gli interventi di propria competenza, tra cui quello oggetto del presente Accordo e, attraverso le proprie strutture, provvede:

a) a mettere a disposizione della Regione – Dipartimento Regionale Tecnico – le aree interessate dall'intervento da realizzare;

b) a mettere a disposizione della Regione gli atti propedeutici, eventuali atti e/o studi già posti in essere (es: P.T.OO.PP. vigente, relazione geologica, indagini geognostiche, progetto preliminare o di fattibilità tecnica ed economica etc...), utili per la redazione del progetto da realizzare;

c) ad acquisire il Codice Unico del Progetto (CUP);

d) a nominare, con atto formale, il Responsabile Esterno dell'Operazione (REO), come previsto dai SIGECO di riferimento, con il compito di monitorare l'intervento nel Sistema Informatico Caronte sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico;

e) a trasmettere alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - il progetto esecutivo approvato sotto il profilo amministrativo, corredato delle autorizzazioni previste, la scheda Caronte dell'intervento, il cronoprogramma della spesa, il nominativo del REO e delle approvazioni amministrative e tecniche;

f) ad aggiornare e validare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico, procedurale ed economico;

g) a richiedere le risorse al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – CdR/UCO, per il tramite del proprio Dirigente delegato;

h) a procedere, ottenute le somme richieste, ai pagamenti nei confronti della ditta appaltatrice dell'intervento previsto nel presente accordo, sulla base degli stati d'avanzamento lavori (S.A.L.) e dei certificati di pagamento predisposti e trasmessi dal Dipartimento Regionale Tecnico;

i) a trasmettere all'U.C.O. i vari stati di avanzamento, lo stato finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione e tutta la documentazione tecnica e amministrativa fornita dal D.R.T., mettendo, nel contempo, a conoscenza il beneficiario, e a caricare i dati sul sistema di monitoraggio.

j) ad inviare al Centro di Responsabilità (CdR) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio nel periodo di



copia informatica per consultazione

riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, non già precedentemente trasmessa in occasione di ciascuna domanda di rimborso;

k) ad inviare al Centro di Responsabilità (CdR) gli atti di chiusura dell'operazione;

l) a prendere in carico le opere realizzate a seguito del positivo certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo.

**La Regione Siciliana**, per l'intervento specificato all'art.1:

- tramite **il Dipartimento Regionale Tecnico,** assume le funzioni di stazione appaltante ed esercita per tale ruolo le competenze attribuite dal D.lgs.n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e dalle relative Linee guida dell'ANAC;
- in esecuzione del presente Accordo, provvede:

a) a nominare, con atto formale, il Responsabile Unico del Procedimento - RUP- ed i componenti del gruppo di progettazione, direzione lavori e sicurezza;

b) a verificare il progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

c) a trasmettere alla Città Metropolitana di Messina il progetto esecutivo verificato, validato e approvato tecnicamente, per la successiva approvazione amministrativa;

d) a emettere determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.lgs.n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

e) a nominare la Commissione di gara ed a espletare le procedure di gara sino alla proposta di aggiudicazione o trasmissione degli atti agli Uffici degli UREGA per quanto di competenza;

e) ad acquisire i documenti necessari per la stipula del contratto ed a stipulare il contratto d'appalto;

f) approvare il quadro economico post-gara da trasmettere al beneficiario e all'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);

g) a comporre l'ufficio di direzione dei lavori ed a nominare i relativi componenti e il coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 101 e 111 del D.lgs. n. 50/2016;

h) a redigere gli stati d'avanzamento lavori (SAL) ed a predisporre i certificati di pagamento alla ditta esecutrice dei lavori, che saranno inoltrati alla Città Metropolitana di Messina per provvedere ai relativi pagamenti;

i) a nominare il collaudatore tecnico-amministrativo e statico, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ove previsto;

j) a trasmettere alla Città Metropolitana di Messina, gli atti di contabilità dell'intervento, il certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione per la chiusura dell'operazione;



copia informatica per consultazione

k) a definire le eventuali controversie in via amministrativa che dovessero sorgere nel corso dei lavori.

Inoltre, nel corso dei lavori, è tenuto:

• a rispettare la normativa nazionale applicabile sull'ammissibilità delle spese e in materia di lavori pubblici ed affidamento di servizi/forniture (d.lgs.vo 50/2016);

• a rispettare nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12/07/2005, di cui alla circolare, dell'ex Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006 (Carlo Alberto dalla Chiesa);

• ad osservare e verificare le previsioni contenute nell'art. 2 della L.R. 15/2008 in tema di contrasto alla criminalità organizzata e nell'art. 3 della L. 136/2010 e artt. 6 e 7 della L. 217/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

• a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;

In virtù di quanto sopra, la Regione Siciliana è autorizzata a operare sui beni messi a disposizione dagli Enti sottoscrittori del presente accordo.

Per quanto non espressamente detto, si rimanda ai documenti di riferimento del Patto del Sud, dell'APQ II Atto integrativo e dei SIGECO di riferimento.

**Articolo 5**

**(Condizioni di erogazione del finanziamento)**

Il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (DIMT) emetterà il decreto di finanziamento e di impegno delle risorse necessarie sulla base del progetto esecutivo che il beneficiario trasmetterà corredato degli atti tecnici ed amministrativi previsti dalle norme e dai regolamenti; qualora vi sia una modifica di norme e regolamenti, verrà finanziato il livello progettuale previsto.

A seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, il DIMT provvederà ad emettere il decreto di riduzione dell'impegno sulla base del quadro economico post-gara e il ribasso d'asta (compreso della relativa IVA) costituirà economia.

Le erogazioni delle risorse sono effettuate dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti in favore della Città Metropolitana di Messina, su richiesta avanzata dal Dirigente delegato, corredata da apposita documentazione giustificativa della spesa inerente all'appalto, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di contabilità.

**Articolo 6**

**(Spese ammissibili)**

Come previsto dai documenti di riferimento, sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nei piani e sostenute a partire dal 1° gennaio 2014. Esse devono essere:



copia informatica per consultazione

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Sono ammesse a rendicontazione da parte della Città Metropolitana di Messina le spese ammissibili ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018.

Le spese non ammissibili resteranno a carico del beneficiario.

**Articolo 7**

**(Varianti in corso d'opera)**

Per le varianti in corso d'opera, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni e il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7.03.2018.

Eventuali economie, derivanti dal ribasso d'asta, potranno essere utilizzate nell'ambito della realizzazione dei medesimi interventi al fine di far fronte a eventuali maggiori occorrenze che si rendessero necessarie alla esecuzione dei lavori, previa autorizzazione da parte del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione. Eventuali economie accertate, a seguito della realizzazione dell'opera, restano nella disponibilità di ciascun programma di riferimento della Regione.

**Articolo 8**

**(Controlli)**

La Regione, ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi dei SIGECO di riferimento per ciascun programma (Patto del Sud e APQ TS II Atto Integrativo), eserciterà, nell'arco temporale di vigenza della presente convenzione, verifiche, accertamenti e controlli anche in *loco* sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva delle opere e di adempimento dell'oggetto della convenzione stessa, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Dipartimento Regionale Tecnico.

**Articolo 9**

**(Casi di revoca del finanziamento e risoluzione dell' Accordo)**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Patto del Sud, dall'APQ TS II Atto integrativo e dalla presente convenzione, si procederà alla rimodulazione del finanziamento concesso ed alla conseguente revoca parziale



copia informatica per consultazione

o totale dello stesso, previo contraddittorio tra le parti interessate e accertamento delle responsabilità .

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo di restituire le somme erogate per la realizzazione del singolo intervento finanziato, secondo le indicazioni dettate dal CdR, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 10**

**(Collaborazione)**

Per l'espletamento delle funzioni assunte con il presente accordo, la Regione Siciliana e la Città Metropolitana di Messina, di Palermo ed il Libero Consorzio Comunale di Enna oltre ai Comuni di Castel di Lucio, di Gangi e di Nicosia assicurano una idonea utilizzazione del proprio personale, se necessario, in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolti in attuazione dell'Accordo stesso, compatibilmente con la relativa dotazione di risorse umane, impegnandosi, reciprocamente, a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività ripartite per l'attuazione del presente accordo.

**Articolo 11**

**(Entrata in vigore e durata della convenzione)**

La presente convenzione è impegnativa per la Città Metropolitana di Messina, di Palermo, del Libero Consorzio Comunale di Enna ed i Comuni di Castel di Lucio, di Gangi e di Nicosia dalla data di sottoscrizione e diverrà vincolante per la Regione a partire dalla data del decreto di approvazione della stessa da parte dell'Assessore alle Infrastrutture ed alla Mobilità e solo dopo l'apposizione del visto di competenza da parte degli organi preposti sul medesimo decreto, per tutta la durata delle attività connesse con la realizzazione degli interventi previsto all'art.1., fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Alle parti è consentito il recesso unilaterale anticipato dal presente Accordo, in qualunque momento, per sopravvenute valutazioni o per nuove esigenze connesse con la propria organizzazione, previo preavviso non inferiore a centottanta giorni.

**Articolo 12**

**(Trattamento dei dati personale)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Testo unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le parti della presente convenzione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente di detta convenzione saranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali compresa, in particolare, la liquidazione effettuata delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati.

Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati



copia informatica per consultazione

stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto D.Lgs.. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

**Articolo 13**

**(Controversie)**

Qualora insorgano contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Ove il tentativo di conciliazione non avesse buon fine, le eventuali controversie sono devolute alla giurisdizione competente per la materia.

**Articolo 14**

**(Registrazione)**

Il presente accordo, redatto in carta semplice in triplice originale, essendo stipulato fra pubbliche amministrazioni per finalità di interesse pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato b) art. 16 e del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii. non è soggetto a bollo e/o a registrazione fiscale.

**Articolo 15**

**(Referenti)**

Per l'attuazione del presente Accordo sono nominati referenti i soggetti di seguito elencati:

**La Citta' Metropolitana di Messina**:
On. dott. Cateno De Luca;
tel. 090/679077;
**e-mail: presidenza@cittametropolitana.me.it**

**Per il Dipartimento Regionale Tecnico** :
Arch. Salvatore Lizzio c/o D.R.T. -
tel. 091.7072461
e-mail: dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it;
pec: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it;

**Articolo 16**

**(Disposizioni finali)**

Per quanto non espressamente riportato, si rimanda ai documenti di riferimento riguardanti le delibere C.I.P.E., il Patto del Sud, l'A.P.Q. TS II Atto Integrativo, i SIGECO di



copia informatica per consultazione

riferimento, le circolari che la Regione potrà emetterà nel corso dell'attuazione del programma in argomento nonché i documenti di riferimento nella gestione del Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.) 2014/2020 e P.O.C. 2014/2020.

**Per la Citta' Metropolitana di Messina:**
Il Sindaco Metropolitano
On.Dott. Cateno De Luca_____

**Per la Citta' Metropolitana di Palermo:**
Il Sindaco Metropolitano
Prof. Leoluca Orlando_____

**Per il Libero Consorzio Comunale di Enna**
Il Commissario Straordinario
Dott. Di Fazio Gerolamo_____

**Per il Comune di Castel di Lucio (ME)**
Il Sindaco
Avv. Giuseppe Nobile_____

**Per il Comune di Gangi (PA)**
Il Sindaco
Dott. Francesco Paolo Migliazzo_____

**Per il Comune di Nicosia (EN)**
Il Sindaco
Dott. Luigi Bonelli_____

**Per la Regione Siciliana**
L'Assessore per le Infrastrutture e per la Mobilità:
Avv. Marco Falcone _____



copia informatica per consultazione

# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
# (L.R. 15/2015)
# già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2020 / 650
SETTORE III - TERRITORIO PIANIFICAZIONE AMBIENTE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO DELLA STRADA CASTEL DI LUCIO - GANCI ( COLLEGAMENTO DELLA S.P. N. 176 ALLA S.P. N. 60)".

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
## (art. 12 L. R. n. 30/2000)

VISTO: Si esprime parere *FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.*

Enna lì, 02/04/2020

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
# (L.R. 15/2015)
# già Provincia Regionale di Enna

Settore SETTORE III - TERRITORIO PIANIFICAZIONE AMBIENTE LAVORI PUBBLICI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 650/2020 del Settore SETTORE III - TERRITORIO PIANIFICAZIONE AMBIENTE LAVORI PUBBLICI ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO DELLA STRADA CASTEL DI LUCIO - GANCI ( COLLEGAMENTO DELLA S.P. N. 176 ALLA S.P. N. 60)". si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 02/04/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(PULEO PAOLO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione